



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA**  
**COMITATO PROVINCIALE DI BERGAMO**

**COMUNICATO STAMPA**

L'ANPI Provinciale di Bergamo esprime grande soddisfazione per l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale di Bergamo nella seduta del 15 gennaio 2018, di un Ordine del giorno con il quale si impegna la Giunta Comunale affinché «vengano modificati i regolamenti comunali per evitare di concedere il suolo pubblico e gli spazi comunali a quei soggetti, associazioni e organizzazioni, che non garantiscono il rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione, professando o praticando comportamenti fascisti, xenofobi, razzisti, sessisti e omofobi, anche prevedendo la sottoscrizione di una dichiarazione esplicita di riconoscimento dei valori antifascisti espressi nella Costituzione Italiana».

L'Ordine del giorno va nella direzione più volte auspicata dall'ANPI e mette la Città di Bergamo nella condizione di operare concretamente, senza tentennamenti, in un'azione di contrasto, anche culturale, ai gruppi neofascisti. Molte città italiane si stanno attrezzando con dispositivi amministrativi di questa natura e siamo contenti nel constatare che anche il nostro capoluogo di provincia si muova in questa direzione richiamandosi alla memoria della Resistenza e ai principi antifascisti della Costituzione. Allo stesso modo diverse città italiane hanno revocato la cittadinanza onoraria a Mussolini. Per questi motivi riteniamo opportuno, giusto e non più prorogabile che anche la Città di Bergamo revochi la cittadinanza onoraria al capo del fascismo: l'impegno contro i neofascisti di oggi si declina anche nel fare i conti con il fascismo di ieri.

*Mauro Magistrati*  
*Presidente ANPI Provinciale di Bergamo*

*Bergamo, lì 15 gennaio 2018*